



CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE**

**Nr. 10**

**Data 27/02/2017**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**

**OGGETTO: RATIFICA LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE DAL COMITATO DI DISTRETTO IN DATA 15/02/2017 IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FRNA 2017-2017 - DISTRETTO DELL'APPENNINO BOLOGNESE**

L'anno duemiladiciassette, questo giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

<b>SINDACI</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore		A
Fabbri Maurizio	Assessore	P	
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore		A
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore		A
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	

Presenti n. 6

Assenti n. 3

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### Richiamate:

- la L.R. 12/03/2003 n.2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. 23/12/2004 n.27 “Legge Finanziaria Regionale“ che all’art.51 istituisce il FRNA;
- la DGR 16/04/2007 n.509 “Fondo Regionale per la Non Autosufficienza – Programma per l’avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009”;
- la DGR 30/07/2007 n.1206 “Fondo regionale per la non autosufficienza – Indirizzi Attuativi della deliberazione Giunta Regionale n. 509/2007”;
- la DGR 02/07/2007 n.1004 “Attuazione Delibera Assemblea Legislativa n.91/2006 e DGR 1791/2006: individuazione azioni e criteri di riparto per realizzare gli obiettivi del programma finalizzato per la promozione e sviluppo degli Uffici di Piano”;
- le Deliberazioni di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.175 del 22/05/2008 “Piano Sociale e Sanitario 2008-2010” e n.117 del 18.06.2013 di proroga del medesimo per il biennio 2013-2014;
- la DGR 28/07/2008 n.1230 “Fondo regionale per la non autosufficienza – Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità”;
- la DGR 20/04/2009 n.514 “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell’art.23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari” e la DGR 15/06/2015 n.715 “Accreditamento socio-sanitario: modificazioni e integrazioni” e ss. mm. ed int. ;
- la DGR 28/12/2009 n.2375 “Linee guida per l’innovazione e lo sviluppo di attività di contatto ed aggiornamento per le assistenti famigliari. Realizzazione di azioni di supporto [...]”;
- la L.R. 26/17/2013 n. 12 “ Disposizioni ordina mentali di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona”;
- La D.G.R. n. 1012/2014 “Linee guida per il riordino del servizio sociale territoriale”;
- La DGR 1102/2014“Linee di Indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell’area delle prestazioni socio-sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento”;

### Richiamati altresì:

- la propria precedente deliberazione n. 11 del 29/02/2016 ad oggetto “CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE E L'AZIENDA USL DI BOLOGNA – DISTRETTO DI COMMITTENZA E GARANZIA DI PORRETTA TERME PER IL GOVERNO CONGIUNTO DELLE POLITICHE E DEGLI INTERVENTI SOCIO-SANITARI E PER LA GESTIONE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA”
- la propria precedente deliberazione n. 80 del 14/11/2016 ad oggetto “APPROVAZIONE PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2016 DEL PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009/2016 - DISTRETTO DI PORRETTA TERME”;
- gli atti deliberativi assunti nel corso degli anni 2015 e 2016 in materia di attuazione del programma di riordino ex Lr 12/2014 ssmmii, con particolare riferimento ai protocolli d’intesa stipulati con l’Azienda Usl di Bologna concernenti il ritiro della delega delle funzioni socio-assistenziali, e subentro nella gestione da parte dell’Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese, con decorrenze diversificate in relazione ai diversi target d’utenza (dal 1 luglio 2015: anziani e adulti; dal 1 gennaio 2016 disabili adulti; dal 1 gennaio 2017: minori);

### Preso atto che:

- è necessario garantire a livello territoriale (distrettuale) il governo congiunto delle politiche e degli interventi sanitari e socio-sanitari nell'ambito del quadro normativo regionale ed a garanzia dei principi di trasparenza nella allocazione ed utilizzo delle risorse, integrazione delle politiche, delle azioni e dei professionisti, della equità di trattamento dei cittadini e di appropriatezza degli interventi;
- nel pieno rispetto dello specifico ruolo e delle competenze di ciascuna delle Parti, con specifico riferimento all'area della non autosufficienza, si persegue l'obiettivo del consolidamento di un sistema di relazioni finalizzato alla gestione integrata e condivisa delle funzioni di programmazione, monitoraggio e verifica in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale, dell'integrazione socio-sanitaria ed alla gestione delle risorse e degli interventi finanziati nell'ambito del FRNA/FNA;

**Considerato che:**

- il Comitato di Distretto – Distretto dell'Appennino Bolognese, ha approvato il Programma Attuativo Annuale 2016, che comprende anche la programmazione del FRNA, il 28/9/2016;
- lo stesso Comitato nella seduta del 19/10/2016, in relazione all'oggetto "Fondo Regionale Non Autosufficienza: esito delle attività e programmazione degli interventi 2017-2019", ha conferito mandato ad un gruppo tecnico distrettuale (composto da referenti dell'Ausl e dell'Istituzione) di formulare una proposta di eventuale rimodulazione e nuova programmazione degli interventi – sostenibile –, conseguente ad una aggiornata analisi e rilettura dei dati di domanda (bisogni) e offerta (servizi/interventi) in ambito distrettuale, nella cornice del processo di riorganizzazione del servizio sociale territoriale in corso;

**Dato atto che:**

- suddetto gruppo tecnico distrettuale, ha presentato al Comitato di Distretto nella seduta del 15/02/2017, l'esito del proprio approfondimento, sintetizzato nell'allegato sub a) al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale;
- nella stessa seduta il Comitato ha approvato ed assunto quali proprie le linee d'indirizzo, le proposte contenute nel documento sopraccitato, il quale evidenzia, su base annuale, l'impatto economico che le diverse misure d'intervento fanno riportare rispettivamente Sul bilancio del FRNA, gestito in contabilità separata dall'Azienda Usl, e sul bilancio sociale, gestito dall'Istituzione.

**Ritenuto opportuno** provvedere alla ratifica formale delle linee d'indirizzo sulla programmazione triennale 2017-2019 del FRNA (con conseguente impatto sulla complementare gestione sociale degli interventi per la non autosufficienza) approvate dal Comitato di distretto il 15/02/2017, e contestualmente avviare una discussione sulla ridefinizione dei criteri di attribuzione ai Comuni della spesa sociale, con particolare riferimento a quella tipologia di spese ed interventi (es: servizi semi-residenziali, laboratori socio-occupazionali) per i quali l'impiego del consolidato criterio solidaristico, su base capitaria, sinora applicato per la gestione delegata all'Azienda, può non rivelarsi adeguato ed equo, specialmente se i livelli di assistenza e la presenza dei servizi non risultino omogenei ed equamente distribuiti nei diversi ambiti sub-territoriali del Distretto;

Dato atto che la presente deliberazione, costituendo atto di indirizzo, non necessita dei pareri di regolarità di cui all'art. 49 t.u.e.l.;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

**DI RATIFICARE** le linee d'indirizzo sulla programmazione triennale 2017-2019 del FRNA (con conseguente impatto sulla complementare gestione sociale degli interventi per la non autosufficienza)

approvate dal Comitato di distretto il 15/02/2017, sintetizzate nell'allegato sub a) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

**DI PROPORRE** una ridefinizione dei criteri di attribuzione ai Comuni della spesa sociale, con particolare riferimento a quella tipologia di spese ed interventi (es: servizi semi-residenziali, laboratori socio-occupazionali) per i quali l'impiego del consolidato criterio solidaristico, su base capitaria, sinora applicato per la gestione delegata all'Azienda, può non rivelarsi adeguato ed equo, specie se i livelli di assistenza e la presenza degli stessi servizi non risultino omogenei ed equamente distribuiti nei diversi ambiti sub-territoriali del Distretto;

**DI DARE ATTO** che il Responsabile competente provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti per il corretto svolgimento delle attività di cui al processo partecipativo dedotto in oggetto.

\*\*\*\*\*

**DI DICHIARARE**, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

Elementi per la programmazione triennale del FRNA 2017-2019 - Distretto dell'Appennino Bolognese - Documento approvato nella seduta del Comitato di Distretto del 15/02/2017		delta frna 2017	delta comuni 2017	linea d'indirizzo
1	Cafè Alzheimer: 8 incontri in tre sedi. Le tre sedi: Marzabotto, Porretta (Villa Teresa) Cra Dallolio. Impiego della anche della psicologa del sst	€ 600,00		
2	Servizio AF: da febbraio gestione diretta dell'Issec con contratto interinale 36 ore. Costo stimato anno euro 42.000 con 60%frna e 40% sociale. 25.000 euro frna; euro 17.000 a carico dei comuni	-€ 11.000,00	-€ 8.000,00	
3	Posti temporanei: Dimissione protetta anziani. Si propone di diversificare l'offerta nel target (anziani/disabili= non autosufficienti) e nelle seguenti linee di attività: dimissione protetta in struttura 393.621;assistenza domiciliare da dimissione prote	€ 3.337,94	€ 0,00	misura oggetto di linea d'indirizzo
4	Posti temporanei - Posti di sollievo Si propone di diversificare l'offerta nel territorio attivando n. 2 posti su cra villa del sole e cra degli etruschi (210 gg/anno). La programmazione di posti su villa linda viene confermata per n. 4 posti a 210 gg (a	€ 16.184,00	€ 0,00	misura oggetto di linea d'indirizzo
5	Rimodulazione offerta CRA definitivi - previsione di n. 3 posti non ancora rimodulati per sei mesi	€ 20.623,00	€ 0,00	
6	sperimentazione del budget di comunità a livello comunale per l'erogazione degli assegni di cura e contributo badanti			misura oggetto di linea d'indirizzo
7	sperimentazione di un regolamento distrettuale per la gestione e l'accesso ai Centri Diurni per Anziani non Autosufficienti			misura oggetto di linea d'indirizzo
<b>TOTALE AREA ANZIANI</b>		<b>€ 29.744,94</b>	<b>-€ 8.000,00</b>	
1	proposta di servizi piu appropriati a favore di utenti già in carico e/o assegnatari di uno o più servizi, ma ultrasessantacinquenni			misura oggetto di linea d'indirizzo
2	definizione delle modalità di compartecipazione alla spesa per l'accesso ai servizi e specifica indicazione rispetto agli utenti ultrasessantacinquenni che sono assegnatari di un intervento			misura oggetto di linea d'indirizzo
3	ampliamento ed integrazione dell'offerta di servizi educativi a favore di giovani disabili nell'arco temporale compreso tra i 16-23 anni - in alternativa ad un inserimento di tre utenti in CSRD	€ 15.720,00	€ 10.480,00	misura oggetto di linea d'indirizzo
4 - a	sperimentazione di un nuovo servizio socio occupazionale presso la struttura di Sant'Andrea: anno 2017 n. 6 nuovi utenti.	€ 22.125,00	€ 15.000,00	
4 - b	<i>trasferimento della sede del csrd "Quadrifoglio" nella nuova sede di Castiglione dei Pepoli</i>			
4 - c	<i>residenzialità di sollievo per utenti che accedono a servizi diurni: definizione di un progetto di comunità con i familiari/amministratori di sostegno (progetto Badando + educativa accreditata residenziale). L'ipotesi posta a base della previsione economi</i>	€ 48.213,24	€ 32.142,16	misura oggetto di linea d'indirizzo
4 - d	<i>gli Enti Locali orientano l'approvvigionamento di beni e servizi verso cooperative di tipo b presenti sul territorio</i>			
5	<i>condivisione ed applicazione di una nuova modalità di fatturazione delle rette per l'accesso ai laboratori socio-occupazionali, basata sulla rilevazione dell'effettiva presenza</i>			
6	<i>stanziamento di una quota, quantificata sulla base di preventivo di spesa, per l'erogazione di un contributo per l'adattamento domestico a favore di un giovane disabile All. 5 dgr 1206/2007</i>	€ 2.000,00		
7	<i>applicazione delle nuove indicazioni della Regione in merito all'accesso, all'ac disabili dgr 2068, indipendente dalla verifica dell'isee (n. 2 ac 2068 nuovi n. 1 contributo agg AF)</i>			
8	introduzione di un sistema di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti dei servizi semi-residenziali da settembre 2017			misura oggetto di linea d'indirizzo
9	previsione di spesa per l'inserimento di un eventuale utente ex dgr 2068			
<b>TOTALE AREA DISABILI</b>		<b>€ 88.058,24</b>	<b>€ 57.622,16</b>	
		€ 117.803,18	€ 49.622,16	

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 10/2017**

**OGGETTO: RATIFICA LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE DAL COMITATO DI DISTRETTO IN  
DATA 15/02/2017 IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FRNA  
2017-2017 - DISTRETTO DELL'APPENNINO BOLOGNESE**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Romano Franchi

**Il Segretario Direttore**

Dott. Pieter J. Messino'

\*\*\*\*\*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

*L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*